

Roma, 11 marzo 2015

COMUNICATO STAMPA

TURISMO: LE PARTI SOCIALI DICONO NO AD ILLEGALITÀ ED ABUSIVISMO

Federalberghi, Faita-Federcamping e le organizzazioni dei lavoratori Filcams-CGIL, Fisascat-CISL e Uiltucs hanno siglato un **avviso comune** per la **lotta all'abusivismo e l'istituzione di un osservatorio paritetico sulla legalità nel settore turismo**.

L'**accordo** richiede l'adozione di misure per assicurare una **concorrenza leale** e trasparente e la **tutela dei consumatori**, mediante il rispetto delle regole in materia di igiene, lavoro, tasse, contributi, etc., nonché per prevenire il rischio che le forme di ricettività parallela offrano rifugio a persone interessate a sfuggire ai controlli di pubblica sicurezza.

“Di fronte all'**incalzare della concorrenza** di forme di ospitalità completamente **abusive**, che non garantiscono il minimo rispetto delle regole a tutela dei lavoratori e dei consumatori -afferma **Bernabò Bocca**, Presidente di Federalberghi- abbiamo deciso di coinvolgere le organizzazioni dei lavoratori in una **battaglia di legalità** oggi più necessaria che mai, alle soglie dell'Expo e considerato l'elevato **allarme sociale connesso alla possibilità di attacchi terroristici**”.

L'intesa prevede la possibilità di **denunciare via internet situazioni di ospitalità irregolare** e contiene una serie di proposte legislative per accrescere la sicurezza del settore quali la generalizzazione dell'obbligo di **comunicare gli alloggiati** alle autorità di pubblica sicurezza e l'obbligo di **comunicare all'erario** le attività ricettive esercitate a titolo oneroso.

Le parti richiedono congiuntamente che gli **interventi** proposti siano **realizzati con urgenza**, integrando il decreto sul **contrasto al terrorismo** che è all'esame della Camera dei Deputati e il disegno di **legge sulla concorrenza** che inizierà il proprio iter parlamentare nei prossimi giorni.

“La concorrenza può dare i suoi risultati positivi -conclude Bocca- solo se è regolata e prevede **regole uguali per tutti gli operatori del mercato**. Il *far west* dell'ospitalità genera solo abusi, evasione fiscale e insicurezza per i clienti e per i cittadini”.